



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00029 di Reg.

Seduta del 12/04/2011

N. Prog.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER LA DIFESA DEL RUOLO DEI COMUNI NELLE AREE PROTETTE LOMBARDE PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PILONI - BOSCHIROLI - DOLDI LUIGI - BONALDI - RISARI - DELLA FRERA - ARDIGO' - SOCCINI - PESADORI

L'anno 2011, il giorno dodici del mese di aprile alle ore 17.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

**Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO**

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI	16.	BRANCHI ROBERTO	A
02.	AGAZZI ANTONIO	17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO	A 18.	CAPPELLI VINCENZO	
04.	DOLDI LODOVICO	19.	GUERCI AGOSTINO	
05.	MADDEO LUCA	Ag 20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA	21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO	22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO	23.	CAIZZI ALBERTO	Ag
09.	CARINI MASSIMO	24.	TOSONI FELICE	
10.	PINI EMILIO	25.	SOCCINI MATTEO	
11.	PALUMBO GIOVANNI	26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO	27.	BORDO FRANCO	
13.	PILONI MATTEO	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE	29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO	30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 27 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO  
BORGHETTI MAURIZIO  
MIGLIOLI MIA  
MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE  
CAPETTI LUCIANO  
ZANIBELLI LAURA MARIA  
LONGHINO WALTER

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Della Frera Walter

2) Palumbo Giovanni

3) Carini Massimo

Il Presidente sottopone all'attenzione del consiglio comunale l'ordine del giorno per la difesa del ruolo di comuni nelle aree protette lombarde presentato dai consiglieri Piloni-Boschirolì-Doldi Luigi-Bonaldi-Risari-Della Frera-Ardigò-Soccini-Pesadori. Chiede al primo firmatario di illustrare brevemente l'ordine del giorno.

Il Consigliere Piloni spiega che sul documento manca la firma del Consigliere Bordo, che non è stata apportata semplicemente per questioni organizzative.

E' un ordine del giorno che ha un bel senso perché è stato firmato da ogni membro dei diversi gruppi consiliari e questo va nella direzione di una condivisione dal punto di vista del Consiglio Comunale.

Informa che la Regione Lombardia sta discutendo un Progetto di Legge di modifica della L.R. 30.11.1983, n. 86 e cioè il Piano Generale delle aree regionali protette - Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale.

Tra le varie modifiche, ci sono aspetti legati alla gestione che hanno ricadute sugli Enti Locali. La proposta di questa legge vorrebbe togliere ogni potere legato alle aree protette da parte degli Enti Locali e portarla in capo completamente alla Regione.

Con questo ordine del giorno (che sta girando anche in altre province lombarde) si chiede alla Regione:

- che vi sia la rinuncia all'idea di centralismo regionale nella gestione delle aree protette, riconoscendo invece un rafforzamento del ruolo di Comuni e Province;
- che venga pertanto mantenuto il ruolo forte e decisivo dei Comuni;
- che non siano modificate se non in forma estensiva le aree di pertinenza delle aree protette attuali;
- che venga ribadita l'attuale gerarchia degli strumenti pianificati, confermando che gli atti di pianificazione esistenti all'oggi sono già varianti ai piani territoriali di prima formazione.

Pertanto questa mozione impegna il Presidente del Consiglio Comunale ad inviare copia dell'ordine del giorno al Presidente del Consiglio Regionale, al Presidente della Regione Lombardia, ai Capigruppo consiliari delle forze politiche presenti in Consiglio Regionale e, aggiunge ora, al Presidente della Commissione che si occupa di questa legge, che è la Commissione VIII, entro il 30 Aprile p.v.

Si tratta di un segno importante che il Comune di Crema può dare alla Regione Lombardia per il nostro territorio e i nostri parchi che sono Parco Adda Sud e Parco del Serio.

Il Consigliere Boschirolì afferma di condividere e approvare l'iniziativa perché nasce da valori democristiani e di federalismo.

Il Consigliere Lopopolo ritiene i contenuti apprezzabili, però è triste il vuoto del centro destra. Pensa che non giovi alla credibilità di tutti nelle istituzioni.

Il Consigliere Soccini annuncia voto favorevole. Questo è un esempio in positivo che anche da schieramenti diversi si può arrivare a risultati condivisi.

Il Consigliere Pesadori spiega di aver sottoscritto l'iniziativa perché ritiene che l'argomento sia importante, poiché l'autonomia dei Parchi ci può essere se abbiamo interlocutori vicini.

Ha pienamente ragione il Consigliere Lopopolo perché chi è assente ha sempre torto.

Il Sindaco ringrazia pubblicamente la minoranza perché ha consentito di portare in votazione argomenti anche senza la maggioranza.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione il seguente ordine del giorno:

**Considerato** che le competenze e le esperienze maturate nelle Aree Protette potrebbero guidare approcci innovativi con il coinvolgimento permanente delle comunità locali;

**Constatato** che l'attuale "modello lombardo" dei parchi istituito con la L.R. n. 86 del 1983, ha saputo fino ad oggi fare storia a livello nazionale, grazie anche al ruolo fondamentale da sempre riconosciuto ai Comuni, veri protagonisti della *governance* territoriale locale;

**Appurato** che tale modello ha anticipato le ragioni federaliste, sviluppando il principio di sussidiarietà su cui si basano la Costituzione Italiana, lo Statuto Lombardo e le politiche regionali;

**Preso atto** inoltre che la maggior parte delle risorse economiche dei parchi lombardi deriva dalla contribuzione degli Enti Locali che ne fanno parte e che in essi si riconoscono;

**Visto** quanto acclarato nella deliberazione n. 54 del 28 settembre 2010 "Ordine del giorno concernente il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura: Centralità dei Comuni nella *governance* dei Parchi Lombardi" con cui il Consiglio Regionale della Lombardia all'unanimità impegnava la Giunta Regionale a:

- Riconoscere, nel compimento dell'azione di semplificazione e riordino normativo a livello regionale in richiamo al PRS, la centralità dei Comuni nella *governance* dei parchi lombardi, coerentemente con la legislazione statale di principio, promuovendone il protagonismo ed assicurando loro un ruolo determinante e non minoritario;
- Garantire, a tutela del territorio, la salvaguardia della consistenza attuale delle aree protette lombarde ed il mantenimento del compito di pianificazione territoriale e paesaggistica delle aree in esso contenute;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE**

Nella predisposizione di una revisione della Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983, come oggi in discussione:

che vi sia la rinuncia all'idea di centralismo regionale nella gestione delle aree protette riconoscendo invece un rafforzamento del ruolo di Comuni e Province, in una vera strategia di sussidiarietà;

che venga pertanto mantenuto il ruolo forte e decisivo dei Comuni nella gestione delle aree protette e nelle decisioni che riguardano i propri territori;

che non siano modificate se non in forma estensiva le aree di pertinenza delle aree protette attuali;

che venga ribadita l'attuale gerarchia degli strumenti pianificatori, confermando che gli atti di pianificazioni esistenti all'oggi sono già varianti ai piani territoriali di prima formazione.

### **IMPEGNA**

Il Presidente del Consiglio Comunale ad inviare copia dell'ordine del giorno al Presidente del Consiglio Regionale, al Presidente di Regione Lombardia, ai capigruppo consiliari delle forze politiche presenti in Consiglio Regionale.

L'Ordine del Giorno sopra riportato è stato approvato con voti favorevoli unanimi.

---

### **(\*\*\*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

07/04/2011

Il Dirigente  
Maurizio Redondi

2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

08/04/2011

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 18/04/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 03/05/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

Copia conforme all'originale.

18/04/2011